

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UNICO GRADO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO AGRARIO DI SIENA IN LOCALITA' SCACCIAPENSIERI IN SIENA

Chiarimenti a seguito di quesiti

1. MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA PROGETTUALE

Per le modalità di presentazione dei documenti progettuali si rimanda all'art.1 del disciplinare di gara parte seconda: si precisa che esclusivamente per i rendering fotorealistici e per i fotomontaggi i supporti informatici ammessi sono : JPG, PDF, TIFF

2. CALCOLO DELL'AREA DA DESTINARE A PARCHEGGI

Ai fini del calcolo dei parcheggi, bisogna considerare anche la cubatura delle serre

3. AREA DI RISTORO

L'area di ristoro/ bar è riservata all'utilizzo esclusivo della scuola

4. SERRA DI RECENTE REALIZZAZIONE

La serra (L) in fase di realizzazione non è da ritenersi un elemento vincolante, la soluzione progettuale può prevederne la demolizione nel secondo stralcio . In ogni caso la superficie totale prevista per le serre è di mq 400.

5. PERIMETRO DELL'AREA EDIFICABILE

Occorre prendere come riferimento la tavola del rilievo- agricolo che individua l'area sulla quale si dovrà sviluppare la progettazione, come indicato nella documentazione messa a disposizione ai fini della partecipazione. Non è invece richiesto di tenere conto delle specifiche indicate nelle norme di PRG sulla medesima area relativamente agli spazi scoperti identificati con la lettera minuscola .

6. PREZZI DI RIFERIMENTO

Ai fini della determinazione del costo dell'intervento occorre fare riferimento al prezzario ufficiale riferito all'area interessata come previsto all'art. 23 del D.P.R. 554 /99 e in mancanza ai prezzi di mercato.

7. RECUPERO DEI FABBRICATI ESISTENTI

Il documento preliminare alla progettazione non prevede il recupero degli edifici B,C, D, F e delle serre.

8. PARTE DEGLI EDIFICI PREVISTI NEL SECONDO STRALCIO

Il secondo stralcio funzionale dovrà prevedere la costruzione di altri magazzini e spogliatoi serre che si aggiungeranno a quelli realizzati nel primo stralcio

9. ABBATTIMENTO PIANTE PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO

Non esistono vincoli specifici all'abbattimento delle piante esistenti sull'area di intervento

10. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A

Indipendentemente dalla natura giuridica dei soggetti indicati nell'istanza di partecipazione, tutti i professionisti devono essere iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali .

11. MOTTO IDENTIFICATIVO

Come indicato nel disciplinare di gara ciascuna offerta progettuale dovrà essere contraddistinta da un motto di non più di cinque parole riportato nell'allegato C e contenuto nel PILCO C .

Il motto di cui sopra dovrà essere riportato su tutti gli elaborati di progetto indicati ai punti 1,2,3,4 dell'art.1 parte seconda del disciplinare di gara (tavole, relazione, calcolo sommario della spesa, prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza) , i quali dovranno essere contenuti nel PLICO B.

12. PRESENTAZIONE ELABORATI PROGETTUALI

I documenti progettuali di cui ai punti 2,3,4 dell'art. 1 parte seconda del disciplinare di gara , relazione tecnico illustrativa, calcolo sommario della spesa e prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza dovranno avere formato A4.

La relazione tecnico illustrativa dovrà contenere al massimo 10 pagine (conteggiate solo fronte)

13. PALESTRA

Nel documento preliminare alla progettazione è precisato che la palestra sia del tipo B1 con superficie di 650 mq complessivi (compresa una piccola tribuna) , oltre a 150 mq, per spogliatoi e servizi. Si chiarisce che la palestra di istruzione secondaria superiore come indicato nel D.M. 18 dicembre 1975, richiamato nel documento preliminare alla progettazione, dovrà avere dimensioni e caratteristiche per contenere un campo regolamentare da pallacanestro secondo le norme CONI –FIP, mentre l'ulteriore superficie di 150 mq per spogliatoi e servizi, dovrà comprendere (vedi punto 3.5.1.del citato D.M. 18 dicembre 1975) : zona destinata agli insegnanti, zona di servizi per gli allievi, zona per servizio sanitario (infermeria), zona deposito attrezzi e materiali vari .

14. DOCUMENTI SU FORMATO CD-ROM o DVD

Si precisa che al fine di garantire l'anonimità del progetto, la commissione non esaminerà ai fini dell'attribuzione del punteggio il contenuto del CD o DVD considerata la possibilità di risalire al nominativo del soggetto che lo ha generato.

15. PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PLICO B

A seguito delle numerose osservazioni che sono pervenute sulla difficoltà di inserire tutti i documenti progettuali in una sola busta (PLICO B), si fa presente che è possibile inserire i documenti in più buste a condizione che ciascuna abbia le caratteristiche richieste dal disciplinare di gara : colore bianco, formato foglio intero (circa A4) e ognuna riportare la sola dicitura " PLICO B" . Tutti i plichi B , insieme al plico C, dovranno poi essere racchiusi in unico PLICO D come indicato nel disciplinare di gara .

Amministrazione Provinciale di Siena
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO